

REGIONE ABRUZZO
 DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, MOBILITÀ, RETI E LOGISTICA
 SERVIZIO OPERE MARITTIME E ACQUE MARINE - DPE 012

PIANO di DIFESA della COSTA
dall'Erosione, dagli effetti dei Cambiamenti Climatici e dagli Inquinamenti

TITOLO ELABORATO:
Scenari di intervento
 Unità Fisiografica di Gestione UF10

REDAZIONE:
 Ing. Emsido Primavera
 Dott. Paolo D'Incecco
 Dott. Franco Genarini
 Ing. Luca Ingenucci
 Geom. Bruno Baldoero
 Geom. Franco Micedonio

SUPPORTO TECNICO:
 Ing. Ilana Di Muzio

Agosto 2021

DPE012
 Via Catullo n.2, Pescara

Analisi Disciplinari:
 Prof. Ing. Marcello Di Biase
 Dott. Ing. Davide Pasquale
 Dott. Ing. Daniele Celli
 Dott. Ing. Pina Fischione
 Dott. Ing. Davide Tallio
 Dott. Ing. Melissa Anzellotti

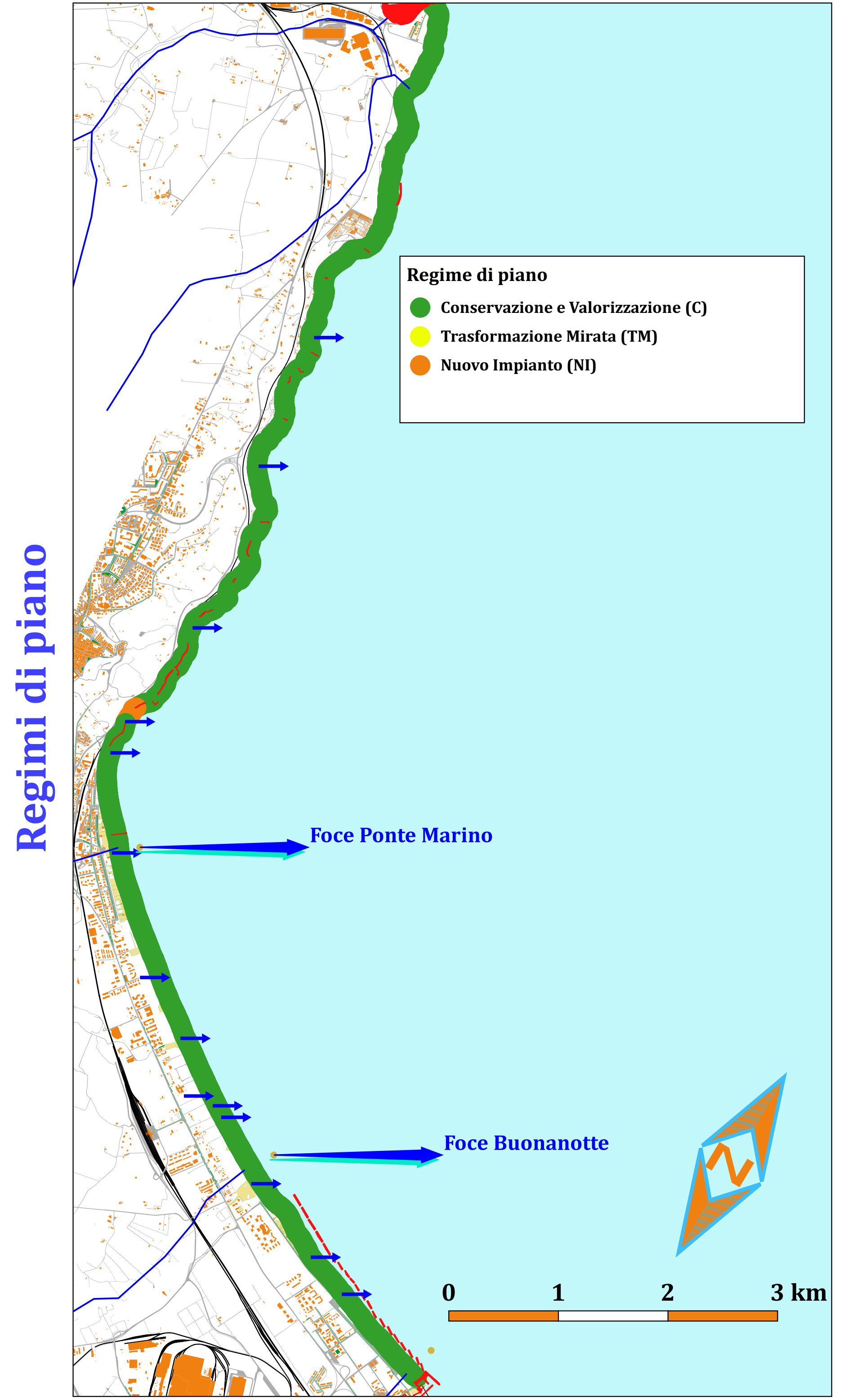
Progetto **AnCoRA**
 di Ricerca **AnCoRA**
 Analisi di rischio della fascia costiera della Regione Abruzzo

NOTE:
 DD DPC002.18 del 12.08.2021. **Parere motivato procedura di VAS**
 DD DPE012.53 del 17.05.2021. **Approvazione elaborati procedimenti istruttorio di evidenza pubblica**
 DGR n. 32 del 20.01.2020. **Indirizzi generali e Valutazione Ambientale Strategica (VAS)**
 DGR n. 841 del 27.12.2017. **Analisi di rischio delle aree vulnerabili della fascia costiera - Ricerca AnCoRA**
 DGR n. 526 del 31.08.2020. **Adozione "Piano di difesa della costa dall'erosione, dagli effetti dei cambiamenti climatici e dagli inquinamenti"**

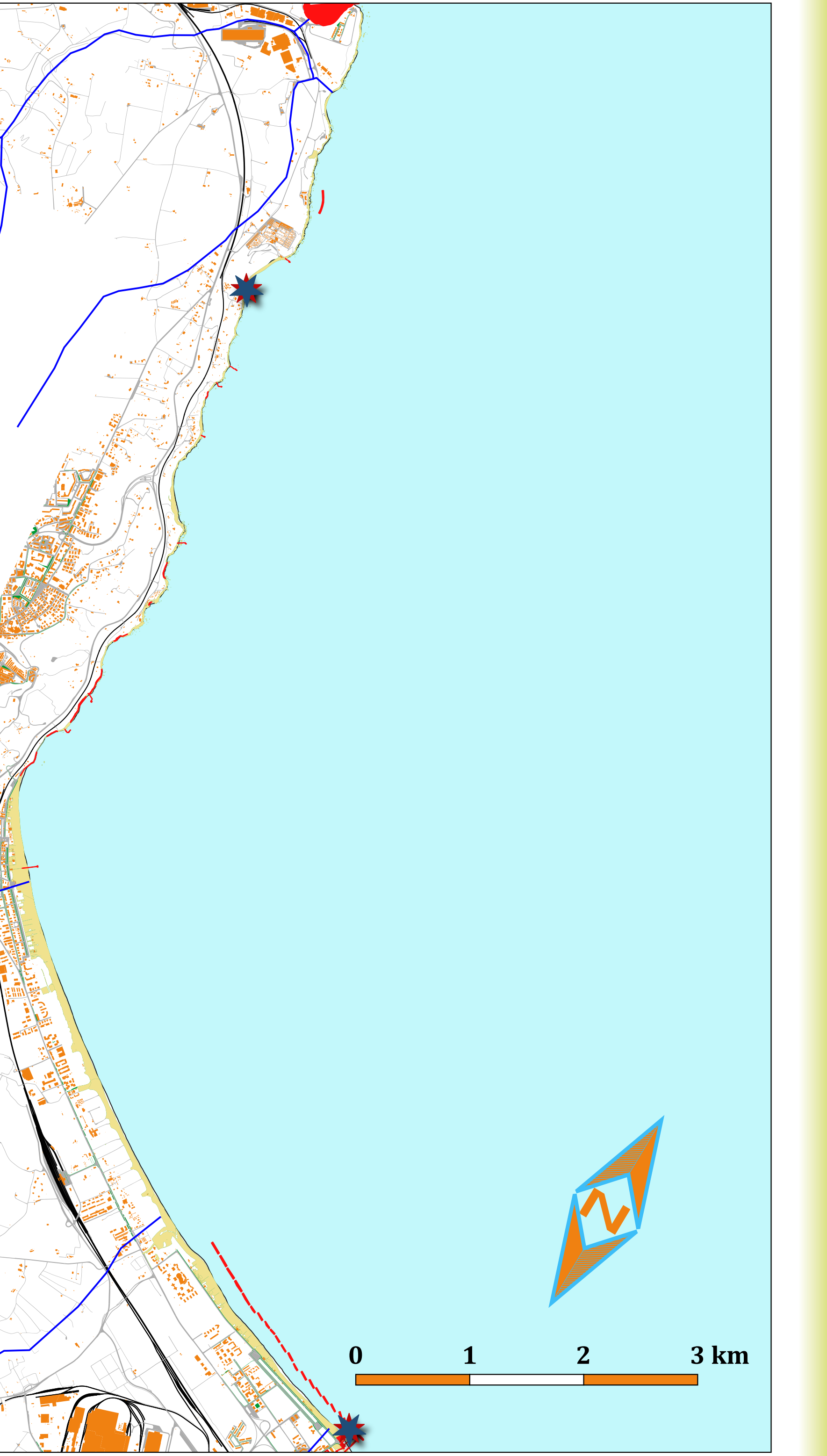
RIFERIMENTI:
 L.R. 12 aprile 1983, n. 18 "Norme per la conservazione, tutela, trasformazione del territorio della Regione Abruzzo" e s.m.i.;
 D.lgs. 03/04/2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i., in particolare la parte II;
 D.lgs. 30/05/2008 n. 116 "Attuazione della direttiva 2006/7/CE relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione e abrogazione della direttiva 76/160/CEE", come modificato dal D.L. 30 dicembre 2008, n. 207

Contatti: www.regione.abruzzo.it dpe012@pec.regione.abruzzo.it
 Documentazione: <https://www.regione.abruzzo.it/contatti/piano-di-difesa-della-costa>

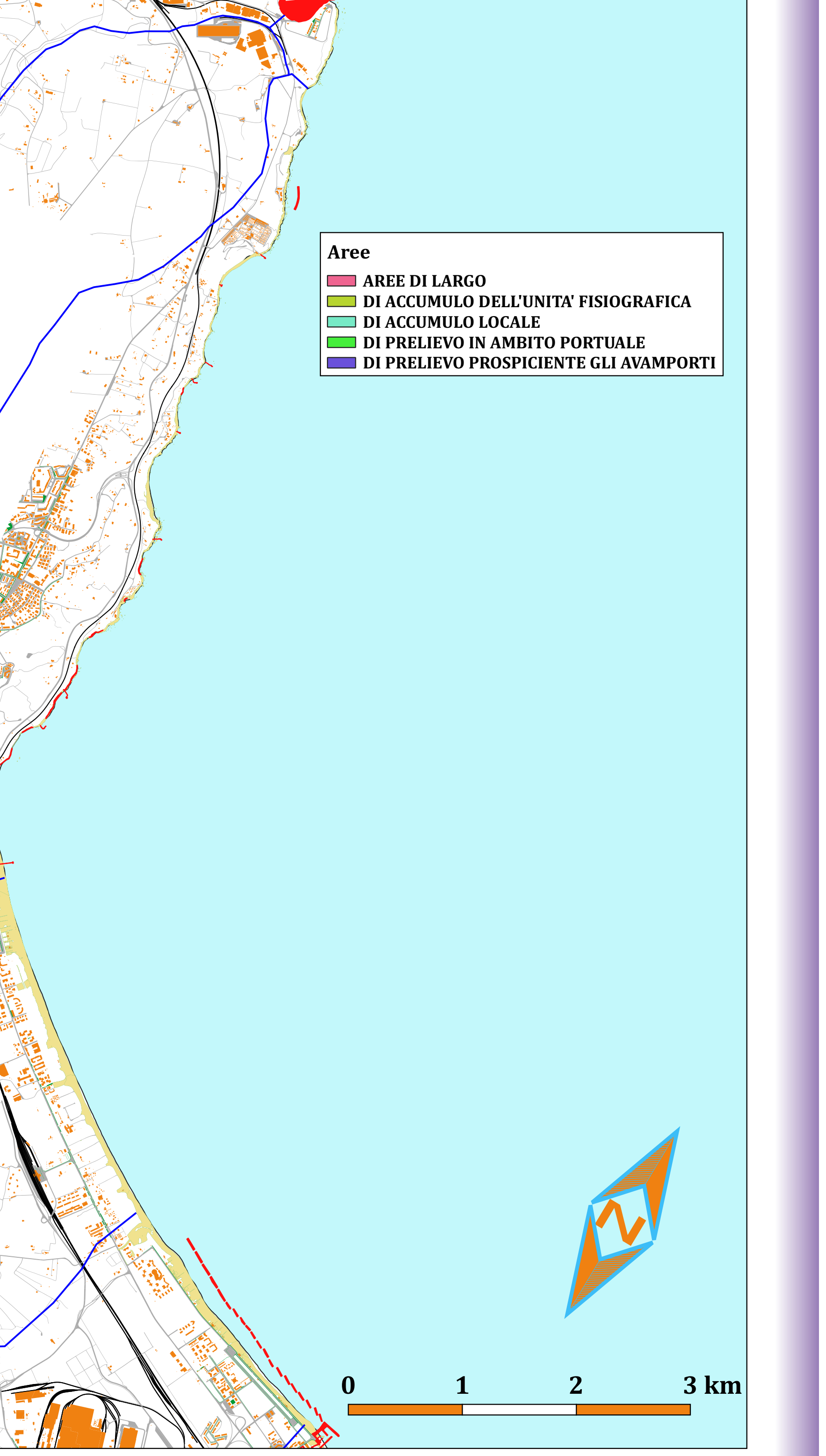
Unità Fisiografica UF10 - Dal Porto di Vasto alla Foce del Trigno



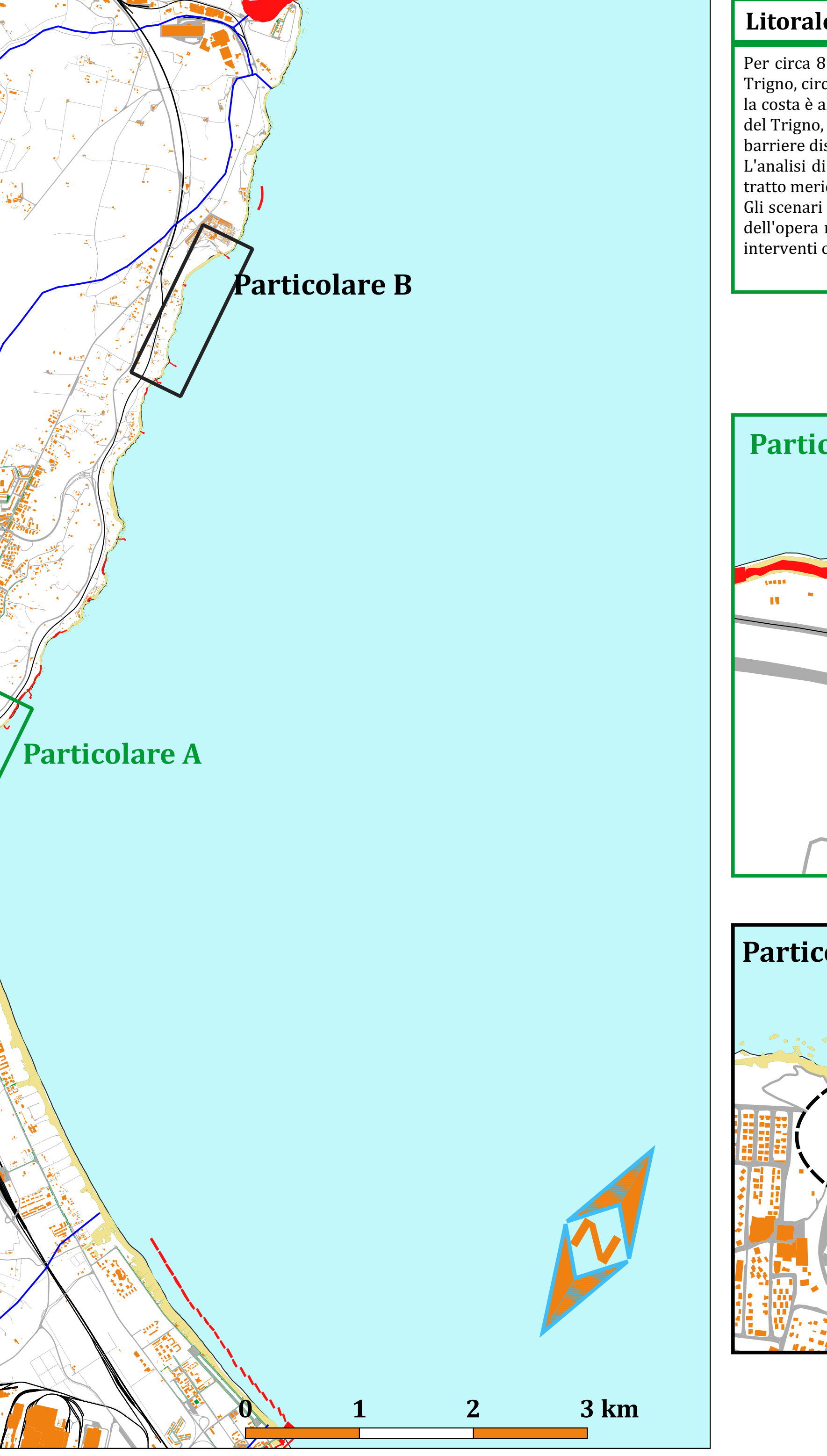
Siti preferenziali per l'approvvigionamento dei materiali lapidei



Are di prelievo e di immersione del sedimento



Scenari di intervento

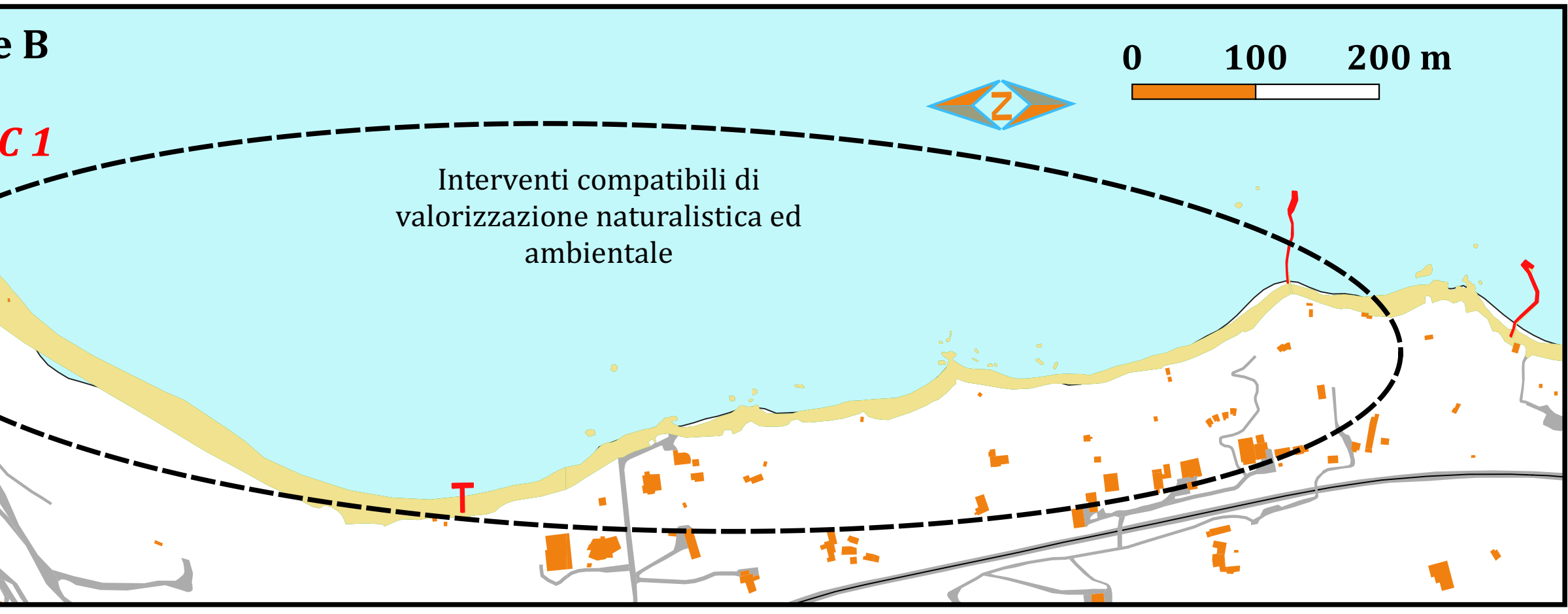
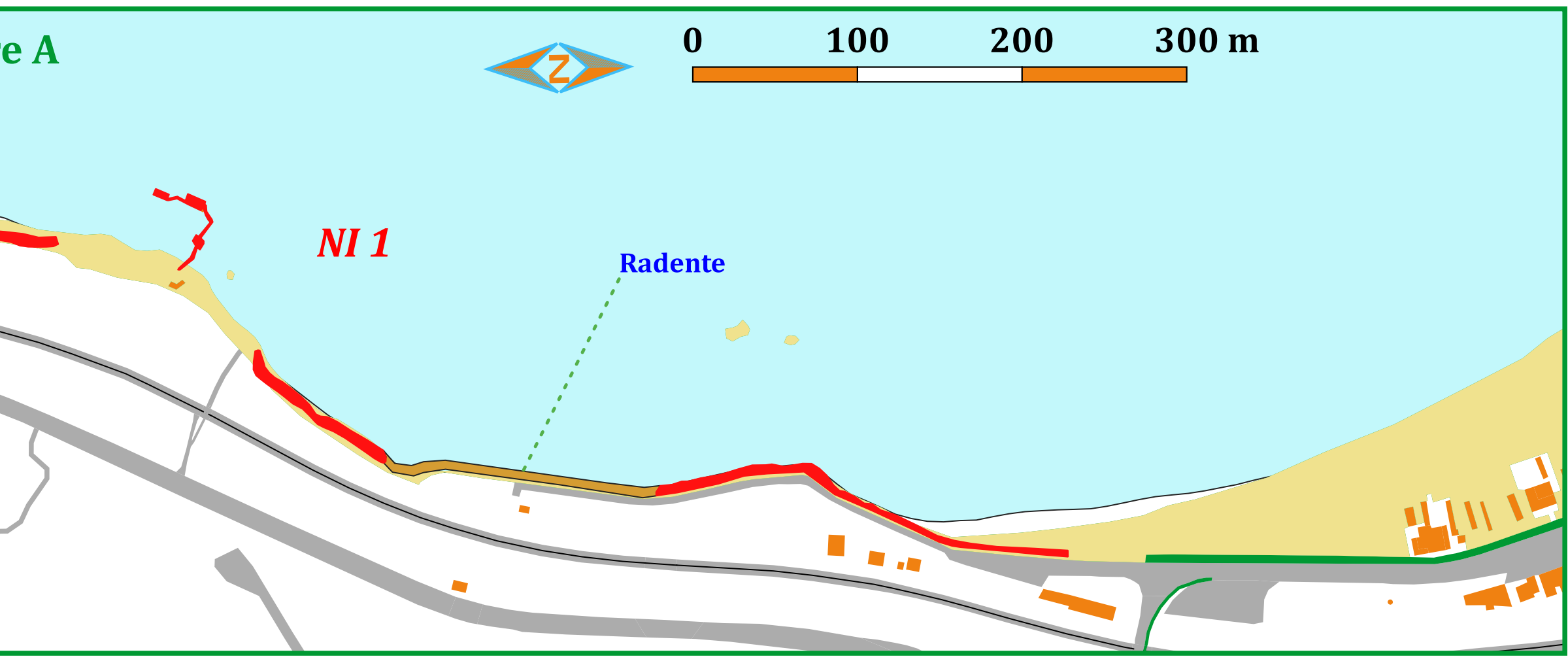


Litorale dal Porto di Vasto a San Salvo

Per circa 8 km, fino all'inizio dell'abitato di Marina di Vasto, il litorale si sviluppa secondo la direttrice N-S per poi seguire la direttrice NO-SE fino alla foce del Trigno, circa 7 km. Oltre alla porzione meridionale del litorale di Vasto, la sub-unità comprende il litorale di San Salvo Marina. Tra il porto di Vasto e Marina di Vasto la costa è alta e risulta costituita da numerose insenature, ognuna delle quali può essere considerata una piccola sub-unità fisiografica. Tra Marina di Vasto e la foce del Trigno, comprendente il litorale di San Salvo Marina e il confine con la regione Molise. Il litorale, a granulometria prevalentemente sabbiosa, si presenta difeso da barriere distaccate in corrispondenza di San Salvo.

L'analisi di rischio ha evidenziato che il litorale è caratterizzato da un livello di rischio "basso" nella porzione settentrionale (a costa alta), e "medio" e "alto" nel tratto meridionale.

Gli scenari di intervento sono costituiti prevalentemente da "Manutenzione, Conservazione e valorizzazione" e da un nuovo impianto costituito dal completamento dell'opera radente in corrispondenza del limite settentrionale del litorale sabbioso di Vasto Marina. In corrispondenza di Località Vignola è previsto un regime di interventi compatibili di valorizzazione naturalistica ed ambientale (C1).



(1): Nuovo Impianto
 (2): Manutenzione, Conservazione e Valorizzazione